

\_Lettera\_N\_1085

A don Nicolao Cibrario

\*Torino, 5 settembre 1867

Car.mo D. Cibrario,

Hai fatto bene a scrivermi, così non ci saranno male intelligenze. Serviti pure della facoltà di confessare quando si presenterà il bisogno; ma appena potrai esser libero dalle cure domestiche, cioè sistemati gli affari della divisione procura di portarti al tuo nido di Lanzo, dove mediante i dovuti riguardi potrai, spero, rimetterti in uno stato regolare di sanità.

Fa' tanti saluti al tuo paroco, digli che io lo raccomando di tutto cuore a Maria Ausiliatrice affinché gli ritorni la sua primiera sanità.

Dio benedica te, e ti faccia un campione per guadagnare molte anime a Dio, saluta i tuoi parenti e credimi nel Signore

Aff.mo in G. C. Sac. Gio. Bosco